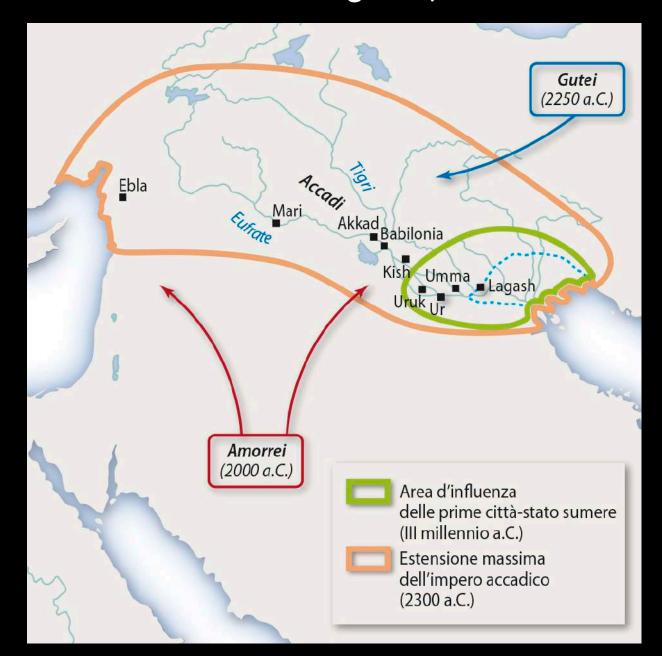
l Gutei: la seconda Dinastia di Lagash (2.285-2.016 a.C.)





Gudea, proveniente da Tello, diorite, XXII secolo a.C., Parigi, Louvre



Gudea, proveniente da Tello, diorite, XXII sec. a. C., New York, MET



Gudea di Lagash, proveniente da Tello, diorite, XXII sec. a. C., Parigi, Louvre

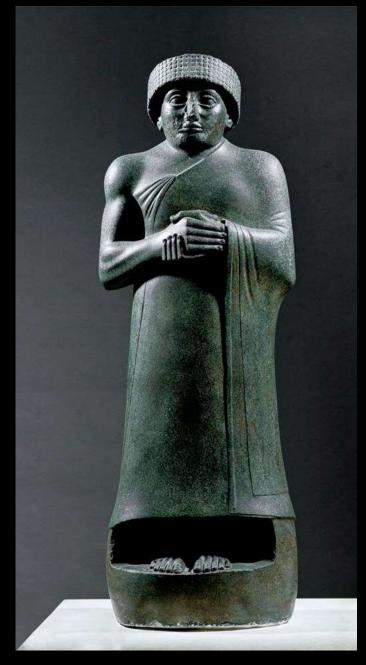
"Dal paese straniero di Magan Gudea portò la diorite e la scolpì in forma di statua di pietra. E la chiamò "Per il mio Signore ho costruito questa casa, la vita mi sia ricompensa" e gliela portò nell'E-ninnu. Gudea donò alla statua la parola [...]. Per questa statua nessuno ha potuto usare argento o lapislazzuli, né si doveva lavorare con rame o stagno o bronzo. È solo de soltanto di diorite, la si ponga sul luogo delle libagioni. Nessuno dovrò danneggiarne la pietra con la forza"



Testa di Gudea di Lagash, diorite, XXII sec. a. C., Parigi, Louvre



Gudea di Lagash, diorite, XXII sec. a. C., Londra, British Museum



Gudea di Lagash, proveniente da Tello, diorite, XXII sec. a. C., New York, MET





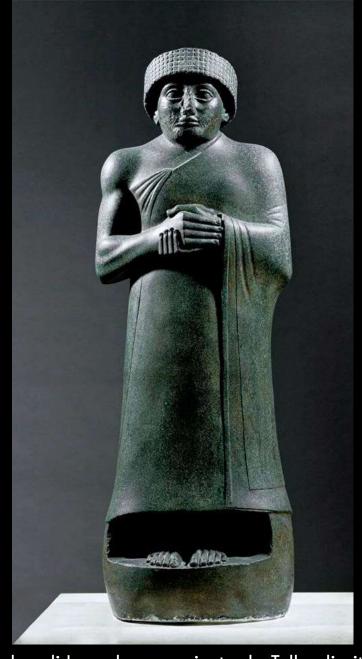




Testa di Gudea di Lagash, proveniente da Tello, XXII sec. a. C., Parigi, Louvre



Orante, provenienti da Tell Asmar, XXVI sec. a.C., Baghdad, Museo Nazionale dell'Iraq



Gudea di Lagash, proveniente da Tello, diorite, XXII sec. a. C., New York, MET

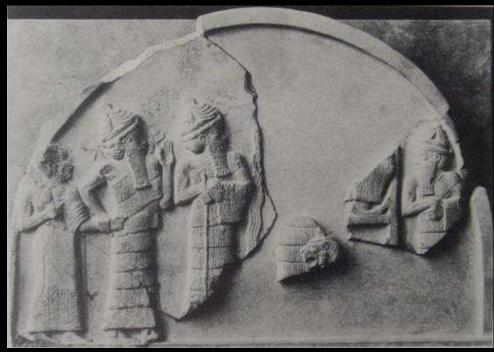




Stele di Gudea, XXII sec. a., C., Baghdad, Museo Nazionale dell'Iraq

Gudea è tenuto per il polso **dal dio Ningizzida**, che trascina verso un Dio
superiore da cui Gudea si vuole quasi
sottrarre, come servo timorato e umile.





Stele di Gudea, XXII sec. a., C., Baghdad, Museo Nazionale dell'Iraq

Stele di Naram-Sin, Susa, XXIII secolo a.C., Parigi, Louvre

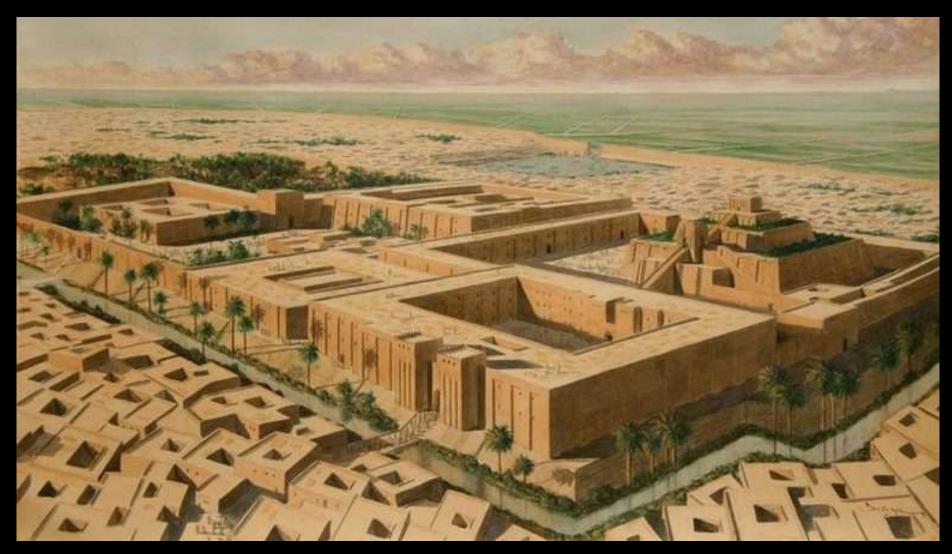


Jan van Eyck, Madonna del canonico van der Paele, 1436, Bruges, Groningemuseum

Periodo Neosumerico (2.120-2.004 a.C.)

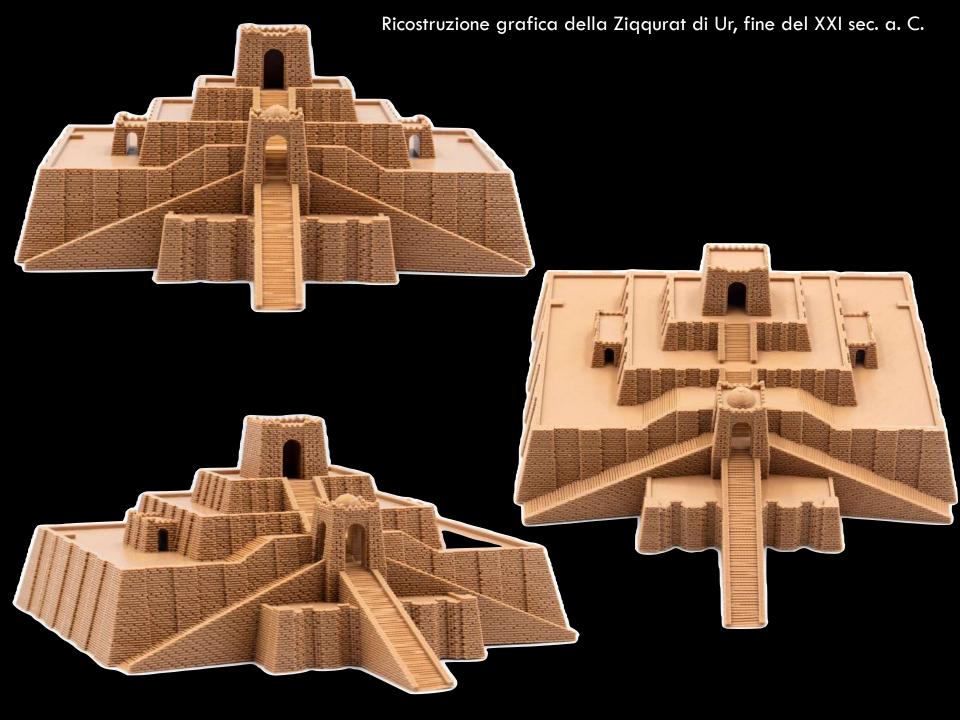


Ziqqurat di Ur, fine del XXI sec. a. C., consacrato al dio Nanna, 62x43 m



Ricostruzione grafica del quartiere sacro di Ur, fine del XXI sec. a. C.

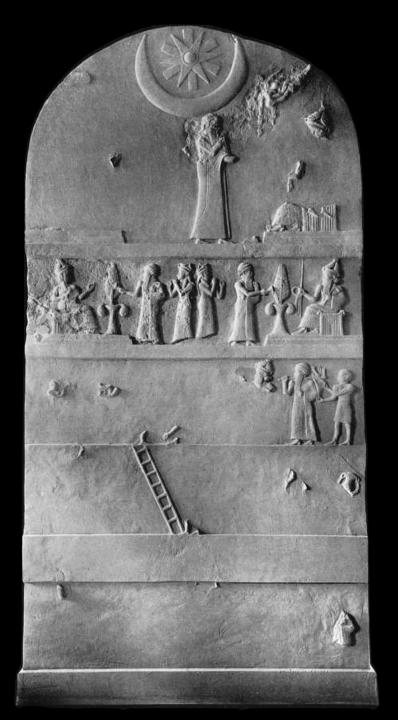






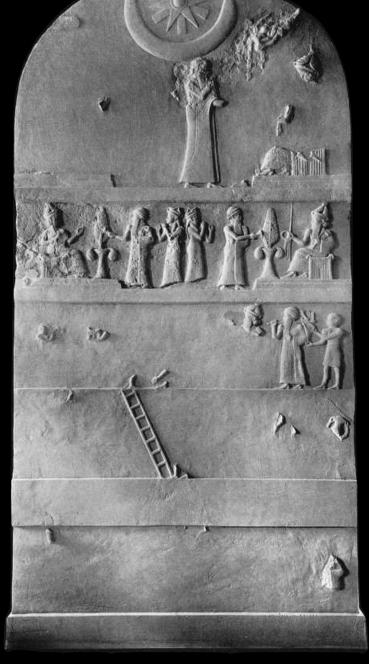
La stele a cinque registri proviene dal recinto sacro attorno alla ziqqurat di Ur, il soggetto è proteso a celebrare le imprese costruttive di un nuovo re, **Ur-Nammu**.

La stele appare deturpata, forse dalle invasioni elamite del 2004, e con ogni probabilità si concentra su una richiesta di benedizione da parte del sovrano per la costruzione di un tempio sacro, forse della ziqqurat.



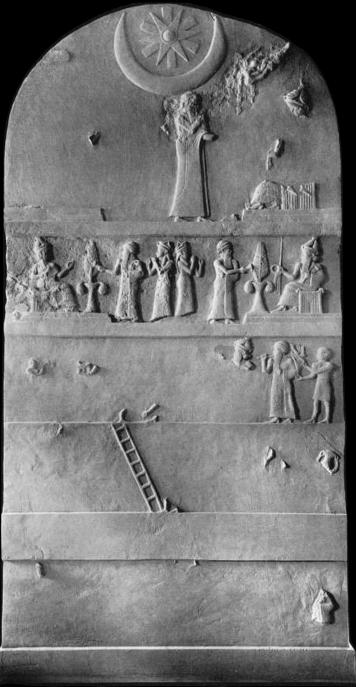
Stele di Ur-Nammu, proveniente da Ur, XXII-XXI sec. a. C., alabastro, Filadelfia, University Museum



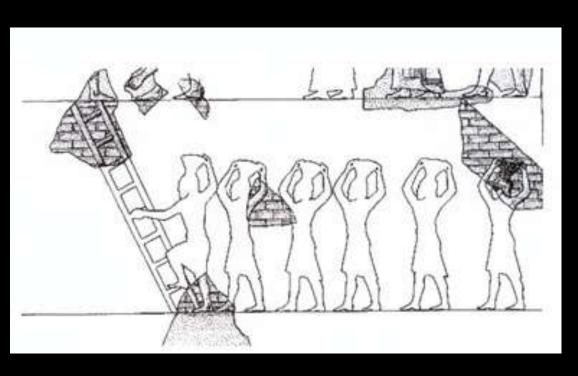


Stele di Ur-Nammu, proveniente da Ur, XXII-XXI sec. a. C., alabastro, Filadelfia, University Museum

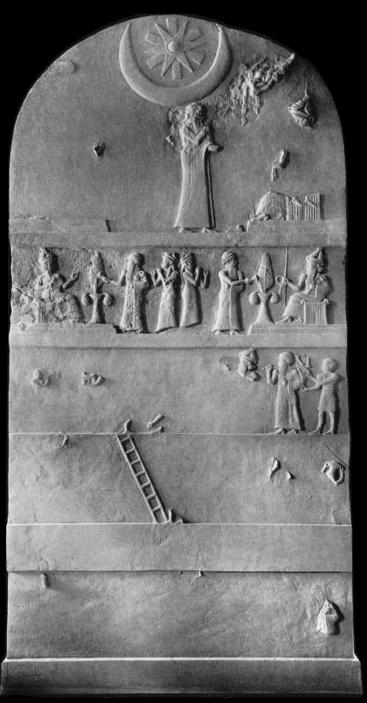




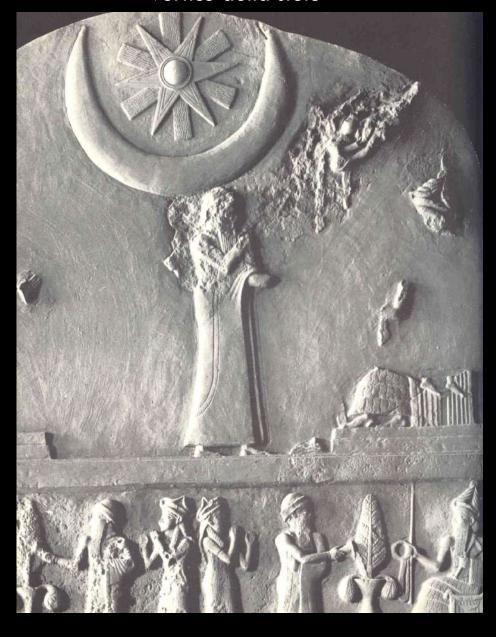
Stele di Ur-Nammu, proveniente da Ur, XXII-XXI sec. a. C., alabastro, Filadelfia, University Museum



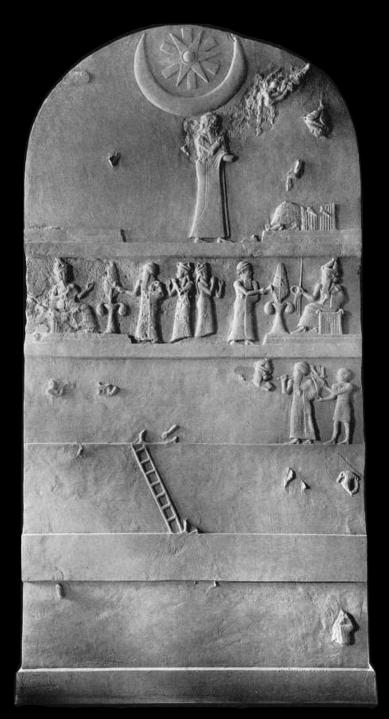
Stele di Ur-Nammu, proveniente da Ur, XXII-XXI sec. a. C., alabastro, Filadelfia, University Museum



Vertice della stele

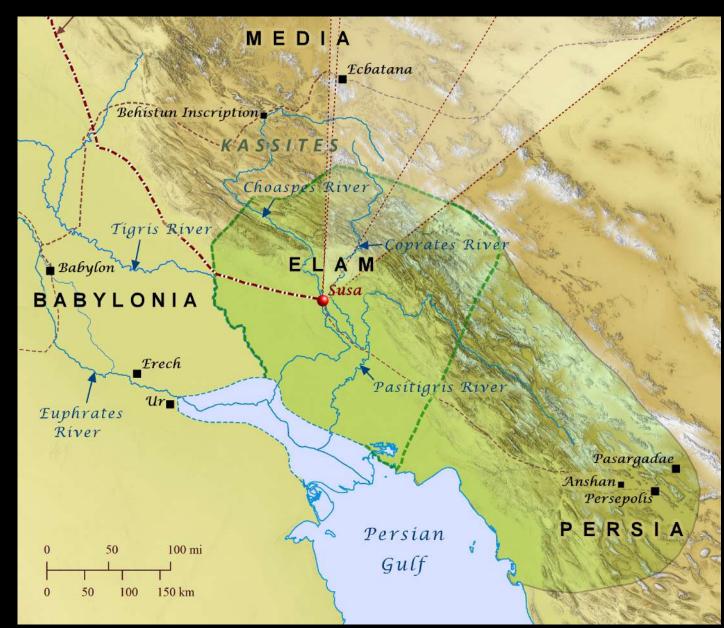


Stele di Ur-Nammu, proveniente da Ur, XXII-XXI sec. a. C., alabastro, Filadelfia, University Museum



<u>L'età paleobabilonese (2.016-1.595 a.C.):</u> <u>Amorrei e Babilonia</u>

Territorio elamita

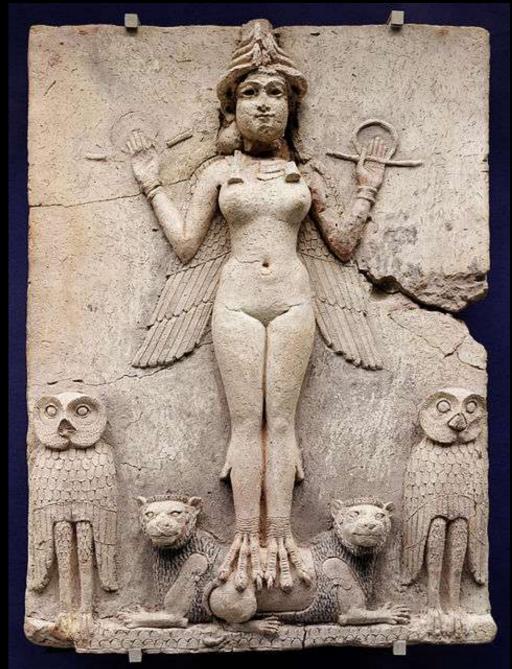




Dea col vaso che zampilla, proveniente da Mari, XVIII sec. a. C., Museo di Aleppo



Gudea, XXII secolo a.C., Parigi, Louvre





Rilievo Burney, o Rilievo cultuale della dea Lilith o Ishtar, Il millennio, terracotta, 49,5x37x4,8 cm, Londra, British Museum





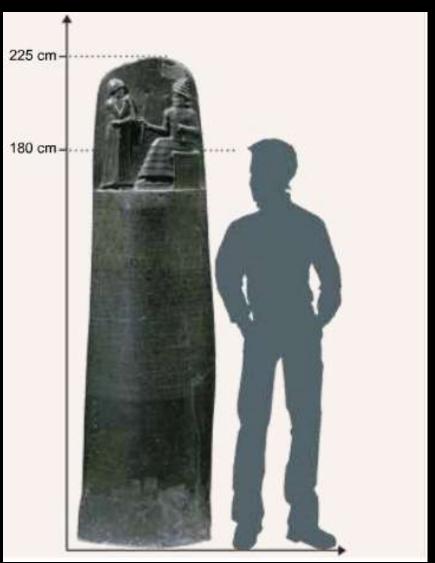
Rilievo Burney, o Rilievo cultuale della dea Lilith o Ishtar, Il millennio, terracotta, 49,5x37x4,8 cm, Londra, British Museum

Hammurabi e la ricezione divina delle leggi



Stele di Hammurabi con 282 leggi, proveniente da Susa, 1760 a. C. circa, basalto, Parigi, Louvre





Stele di Hammurabi e Shamash, proveniente da Susa, 1760 a.C., circa, Parigi, Louvre